

ROTARY CLUB VERCELLI SANT'ANDREA
Distretto 2031 Italia

ANNO ROTARIANO 2017 - 2018



**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



- Fondato nel 1993 -

SEGRETERIA: Via A. Manzoni, 7 – 13100 Vercelli
Tel. +39 3929930447 – e-mail: vercellisantandrea@rotary2031.org

Riunioni presso il Circolo Ricreativo di Vercelli , Via G.Ferraris, 52 tel. 0161250962: salva diversa indicazione, conviviali il 1° e 3° Mercoledì del mese alle ore 20,00; non conviviali i rimanenti mercoledì, alle ore 19,30

Consiglio Direttivo anno rotariano 2017/2018

Presidente	Stefano	ODONE
Vice presidente	Stefano	MAZZA
Presidente eletto per il 2018/2019	Paolo	MENSA
Segretario	Michele	LA ROCCA
Tesoriere	Andrea	CALVI
Prefetto	Giovanni	RUFFINO
Consigliere	Pier Paolo	FORTE
Consigliere	Guido	VAROLO

Commissioni anno rotariano 20172018

EFFETTIVO

Presidente	Massimo	Mussato
	Stefano	Odone
	Gian Luca	Aldone

PUBBLICHE RELAZIONI

Presidente	Michele	La Rocca
	Pier Paolo	Forte
	Sergio	Turcato

AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

Presidente	Andrea	Calvi
	Stefano	Mazza
	Giuseppe	Quaglia

PROGETTI

Presidente	Massimo	Francesco
	Mauro	Sacchetto
	Paolo	Mensa

FONDAZIONE ROTARY

Presidente	Paolo	Mensa
	Mario	Cortese
	Francesco	Ferraris

BOLLETTINO N. 227
DICEMBRE 2017
(circolare interna)

1. EVIDENZE PARTICOLARI

Ai fini organizzativi i Soci sono pregati di preavvertire la Segreteria della propria partecipazione o meno alle riunioni, specialmente se conviviali, nonché della presenza di eventuali ospiti personali, ovvero della propria consorte o di propri familiari quando l'invito sia esteso ai medesimi.

Più precisamente ogni Socio è pregato di informare la Segreteria della propria partecipazione o meno entro i due giorni precedenti la riunione, utilizzando la casella di posta elettronica vercellisantandrea@rotary2031.org o il numero telefonico 392 9930447.

Sono inoltre pregati di segnalare tempestivamente la propria partecipazione a riunioni di altri Club o distrettuali.

Si ricorda che la mancata partecipazione a nostre riunioni può essere compensata con la partecipazione a riunioni di altri Club.

Si comunica che il nostro sito web è stato aggiornato ed è visibile alla pagina

www.rotarysantandrea.vercelli.it

2. CALENDARIO DELLE NOSTRE RIUNIONI

9 novembre (giovedì)	Ore 20 – Ristorante Paladini di Carisio. Riunione conviviale interclub con i RC Santhià-Crescentino, Vercelli e Viverone Lago, dedicata alle Forze Armate . Relatore il Maestro Fulvio Creux , già Direttore della Banda della Guardia di Finanza e di quella dell'Esercito, coadiuvato dal Maestro Massimiliano Genot , pianista di fama e socio del RC Santhià-Crescentino. Tema: gli inni nazionali.
15 novembre	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatrice il Questore di Vercelli Dott.ssa Rosanna Lavezzaro . Tema “ Ordine pubblico e immigrazione ”.
22 novembre	Riunione sospesa.
29 novembre	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Assemblea per l'elezione del Presidente 2019/2020 e dei Consiglieri non di diritto 2018/2019 .
6 dicembre	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatore ed esecutore al pianoforte Riccardo Mussato . Tema “ La grande musica classica- Viaggio tra suono e racconto nella storia del pianoforte dal 700 al 900 ”. L'invito è esteso a familiari e

	amici.
13 dicembre	Riunione sospesa.
20 dicembre	Ore 20 – Principato di Lucedio. Riunione conviviale per gli auguri di Natale. L'invito è esteso a familiari e amici.
27 dicembre, 3 e 10 gennaio	Riunioni sospese.
17 gennaio	Ore 20.00 - Circolo Ricreativo - Riunione conviviale. Relatore il Dott. Francesco Nannetti, Direttore commerciale di Azimut Yacht . L'invito è esteso a familiari e amici.
21 gennaio	Ore 19,30 - Circolo Ricreativo - Riunione non conviviale.
31 gennaio	Ore 20 – Tabina “Basta ca mangiu” di Gattinara – Riunione conviviale. L'invito è esteso a familiari e amici.

3. CALENDARIO DEL ROTARY CLUB VERCELLI

28 novembre	Circolo Ricreativo - ore 20.00. Serata conviviale. Relatore Paolo Massobrio : “La stagione dell’enogastronomia italiana è all’alba o al tramonto?”.
-------------	--

Il calendario delle riunioni successive potrà essere consultato nel sito www.rotaryvercelli.it, alla voce “CALENDARIO” della videata iniziale.

4. LE RIUNIONI EFFETTUATE

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 18 OTTOBRE 2017 (973^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatore il giornalista e fotografo **Andrea Cherchi**.
Tema: “Vercelli inedita”.

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone**. Era presente **la Signora**.

Soci presenti: **Brusa con Signora, Casalini, Demichelis con Signora, Ferraris, Forte, Isola, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Minghetti, Mussato, Ruffino con Signora, Varolo, Vecchia.**

Ospiti del Club: **la Signora Erica Cherchi,**
il Dott. Carlo Battellino, Assistente del Governatore;

Al termine del convivio il Presidente presenta brevemente il relatore prima di cedergli la parola.

Andrea Cherchi, classe 1969, è giornalista pubblicista iscritto all'ordine e fotografo.

Laureato in lingue, inizia la sua attività giornalistica all'età di 18 anni collaborando con il Corriere Eusebiano.

Dopo alcuni anni approda a Quartarete, divenendo per oltre vent'anni il volto del telegiornale locale.

Nella sua carriera giornalistica e fotografica pubblica bestseller quali *Humans of Vercelli 1 e 2* (carrellata di volti Vercellesi) e *La Mia Terra*, dedicato all'agricoltura. Le sue foto appaiono su testate nazionali cartacee e web.

Attualmente svolge attività di reporter a Torino e Milano. In entrambe le città è anche protagonista di mostre fotografiche.

Tifosissimo della Pro Vercelli, è Bicciolano per cinque anni.

Collabora da anni con "La Sesia" per la quale cura le rubriche "Scopri Vercelli" e "Ma Dabon".

E' sposato con Erica, insegnante di matematica e fisica al Liceo Scientifico e ha una figlia, Vittoria

Attraverso un'avvincente rassegna di immagini Cherchi presenta sia luoghi cittadini accessibili a tutti ma poco noti, sia numerosi particolari su cui di solito non ci si sofferma, sia luoghi e inquadrature accessibili solo in determinate circostanze o previa specifica autorizzazione.

Esorta a percorrere Vercelli con occhio più attento agli aspetti di pregio di cui la città abbonda, i quali meriterebbero la pubblicazione di una guida.

La carrellata, dopo la foto del compianto Avv. Dario Casalini che guarda piazza Cavour dai portici, si sofferma: sulla Chiesa di San Vittore; su una panoramica di piazza Cavour dalla terrazza del bar Taverna; sull'interno del campanile del Duomo fotografato dalla sommità; su alcuni particolari degli affreschi dell'ARCA; sull'atrio dell'ex IPAI dopo il recupero; sulla pista di shake board sita di fronte alla Cascina Bargè; su interni dell'ex OPN; sulla terrazza del Vercelli Palace; su pregevoli e insospettati affreschi, alcuni dei quali di epoca fascista, che decorano i soffitti dell'Agenzia del Territorio; su alcuni affreschi dell'Archivio di Stato; sulla cappella e la tomba del Beato Secondo Pollo in Duomo; sull'ex lavatoio di corso Palestro; sulla chiesa dei Ciudin di via Manzoni contenente una pregevole icona illuminata della Madonna che fa da sfondo al Crocefisso; su una lapide posta in S. Andrea, all'altezza del secondo banco a sinistra dell'altare, a ricordo dei profughi lombardi del 1848; sull'ex albergo Croce di Malta; sul galletto di S. Andrea fotografato da vicino dopo il restauro; su Palazzo Centori; su una meridiana sita nel cortile di casa Bavagnoli e recante la scritta *L'È URA DA DESI N'ANDI*; su una panoramica di S. Cristoforo scattata dall'interno della sommità della chiesa; sulla sacrestia di S. Michele; sull'interno della Sinagoga; su una veduta di Vercelli dalla Torre di Città; sulla chiesa e sulla *macchina* di S. Sebastiano; su una Madonnina collocata all'estremità occidentale di corso Libertà; su particolari del Cristo del Duomo; sul rifugio antiaereo sito nel sottosuolo di Piazza Cavour in prossimità del Rialto e a cui si può accedere, previa autorizzazione, attraverso una botola di Atena; su una veduta dall'alto di Piazza dei Pesci; sulla chiesa di Billiemme e sulla cappella dedicata a S. Ugolina; sull'organo del Duomo, che è tra i più importanti in Italia; su una veduta dell'interno del Duomo dalla sommità della cupola; sulla cerimonia della scopertura del Cristo a Pasqua; sul chiostro dell'Archivio di Stato; sull'ex cinema Belvedere; su una veduta aerea del chiostro di S. Andrea; sulla stanza della Beata Alfonsa Clerici presso il Ritiro della Provvidenza di via Montagnini; sull'ex pista di plastica del CAI di Vercelli; sull'interno della sommità della Torre dell'Angelo; su affreschi che decorano il soffitto della chiesa di S. Bernardo; su una veduta di Vercelli dal campanile del Duomo; sulla scritta "SILENTIUM" visibile nella sacrestia di S. Andrea; sulla scuola dei Salesiani al Belvedere; sui bassorilievi che decorano la sommità della cupola del Duomo; su un tugurio sottostante al cavalcaferrovia dal lato di via Monviso; sulla scritta "Bennet" proiettata dal sole pomeridiano sul muro dell'edificio che

fronteggia il supermercato; sul museo delle torture di S. Bernardino; sul campanello “chiama rettore” collocato in S. Bernardo; sul rifugio antiaereo sotto il palazzo dell'INA; sulla scritta “AMO FRICIULIN” (prima dei lavori “TI AMO FRICIULIN”) tracciata sul cavalcaferrovia; su una nevicata in città con alcuni sciatori improvvisati; sulla chiesa ortodossa; sulla scuola Carducci; su una lapide dedicata a D'Annunzio apposta su casa Randaccio; sulla croce della chiesa dei Cappuccini.

Cherchi esprime vivo apprezzamento per la mostra “Vercelli. Scatti nel tempo” in corso al Borgogna.

Infine, rispondendo a Mazza, conferma che in città restano ancora numerosi luoghi e particolari, non sempre accessibili, meritevoli di essere fotografati.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 9 NOVEMBRE 2017 (974^a) DEDICATA ALLE FFAA
INTERCLUB CON I R.C. SANTHIÀ-CRESCENTINO, VERCELLI E VIVERONE LAGO
ORE 20,00 – HOTEL PALADINI

Relatore: il Maestro Fulvio Creux.

Tema: “L'inno di Mameli: il canto degli italiani”

Con il Presidente erano presenti i Soci: La Rocca, Mensa, Pissinis.

La serata è stata animata dai Maestri Fulvio Creux e Massimiliano Genot.

Creux, che è stato Direttore della Banda della Guardia di Finanza dal 1982 al 1992 e di quella dell'Esercito dal 1995 al 2014, vanta anche una vasta attività non militare, come concertista, docente in Italia e all'estero, compositore, conferenziere e pubblicitista.

Genot, Socio del Rotary Cub Santhià-Crescentino, è diplomato in pianoforte e in composizione.

Premiato in numerosi concorsi nazionali e internazionali svolge attività di docenza e intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Creux tratta il tema della serata, mentre Genot esegue al pianoforte gli accordi via via richiamati dall'esposizione discorsiva.

Il relatore analizza l'inno di Mameli (più precisamente a Mameli si deve il testo, che, nella versione tuttora in uso, fu musicato da Novaro). Evidenzia in particolare che le apparenti ripetizioni hanno una precisa funzione, perchè l'inno va pensato come un proclama al popolo, che ne ripete il testo e risponde confermando la propria disponibilità a morire per la Patria. Anche le 4 sequenze identiche di squilli di tromba, con le quali si inizia, hanno lo scopo di richiamare l'attenzione preparando all'annuncio solenne. Ovviamente tutta l'esecuzione deve sorreggere questo filo conduttore.

Creux procede altresì a comparazioni con numerosi altri inni (la Marsigliese, l'inno vaticano, quello spagnolo, quello degli USA, quello britannico, quello del Kaiser, della Svizzera o del Liechtenstein, l'inno del Maryland).

I confronti, oltre a dimostrare che il nostro inno non sfigura affatto nel panorama internazionale, evidenziano una serie di aspetti curiosi: vi sono testi musicati più volte in epoche successive e musiche adattate in tempi diversi a più testi di diverso significato; a volte viene composto prima il testo e poi la musica e a volte il contrario.

RIUNIONE CONVIVIALE DEL 15 NOVEMBRE 2017 (975^a)
ORE 20,00 – CIRCOLO RICREATIVO

Relatrice: **il Questore di Vercelli Dott.ssa Rosanna Lavezzaro.**

Tema **“Ordine pubblico e immigrazione”.**

Ha presieduto: **il Presidente Stefano Odone. Era presente la Signora.**

Soci presenti: **Aldone, Brusa, Casalini, Demichelis con Signora, Filippone, Forte con Signora, Francese, Isola, La Rocca, Mazza con Signora, Mensa, Minghetti, Mussato, Quaglia, Rametta, Ruffino con Signora, Varolo con Signora, Vecchia col Consorte.**

Ospiti del Presidente: **il Geom. Maurizio Tascini e Signora.**

Ospite di Mensa: **l'Arch. Marco Somaglino.**

Ospiti del Club: **il Ten. Col. Andrea Ronchey Comandante Provinciale Carabinieri, il Dott. Roberto Maggio, giornalista de “La Stampa”, la Sig.na Carlotta Gianella, giornalista de “La Sesia”, il Rag. Stefano Di Tano, direttore de “La Grinta”,**

Soci visitatori: **l'Ing. Benedetta Delleani, Presidente del R.C. Vercelli il Dott. Stefano Vandone e Consorte del R.C. Vercelli la Dott.ssa Maria Ruggieri, Presidente del R.C. Viverone Lago, il Dott. Massimo Accornero, il Dott. Piero Boccalatte, il Dott. Paolo Leonardi del R.C. Viverone Lago.**

Al termine del convivio il Presidente cede la parola alla relatrice dopo averla brevemente presentata.

Rosanna Lavezzaro, torinese, cinquantaduenne, è laureata in scienze politiche, ha frequentato alcuni stages all'estero e ha conseguito il diploma di scuola superiore negli U.S.A.

È coniugata con due figli.

Nell'agosto 1990, superato lo specifico concorso e frequentato il 74° corso di formazione per Vice Commissari, è stata assegnata alla Questura di Torino, presso la quale ha maturato la propria esperienza in vari servizi.

Ha esordito come responsabile della squadra di polizia giudiziaria presso il Commissariato “Barriera Nizza”.

Dal 1992 al 1999 è stata assegnata alla DIGOS, prima come responsabile della sezione “Scorte” e, dal 1996, come vice dirigente dell'intera divisione.

Dal 1999 al 2001 ha diretto la divisione di “Polizia amministrativa e Sociale”, con particolare riferimento alle armi.

Dal 2001 al 2014 ha diretto l'Ufficio Immigrazione.

Ha operato più volte in servizi di ordine pubblico, in riferimento sia a innumerevoli manifestazioni sindacali, politiche, studentesche e antagoniste, sia alle iniziative del movimento NO-TAV.

Ha svolto incarichi specifici in occasione del G8 di Genova del 2001 e di quello de L'Aquila del 2009.

Per le attività svolte ha ricevuto due encomi e un encomio solenne.

Dalla fine del 2014 ha ricoperto le funzioni di Capo di Gabinetto del Questore di Torino.

Dal 19 aprile 2016 è Questore di Vercelli.

La relatrice, dato atto che l'immigrazione può suscitare allarme sociale, sottolinea l'esigenza di un'informazione corretta, possibilmente basata su dati certi, che non dissimuli ma neppure enfatizzi i vari aspetti del fenomeno.

Ad esempio dei 5 milioni di stranieri residenti in Italia, solo il 50% è musulmano e, per circa il 90%, non è radicalizzato né in contatto con ambienti radicali.

Dai più recenti sondaggi risulterebbe che il 70% degli italiani (a Vercelli il 91%) non si sente minacciato dall'immigrazione.

Nettamente minoritaria è anche la quota di cittadini che chiuderebbe totalmente le frontiere agli immigrati ovvero escluderebbe o sospenderebbe nei loro confronti alcuni diritti.

Certo sarebbe desiderabile un ragionevole equilibrio tra accoglienza, sicurezza, diversità e libertà, per assicurare il quale occorrerebbero norme forse più adatte, ma soprattutto realmente applicabili e applicate.

Oggi il Paese si misura con alcuni nodi irrisolti: la maggior parte dei migranti clandestini non è identificabile, quindi non è possibile accertarne la cittadinanza e, comunque, la maggior parte dei paesi di provenienza non accetta i rimpatri.

Per altro verso i centri di identificazione ed espulsione (CIE), in cui i migranti non aventi diritto al soggiorno dovrebbero esser rinchiusi, hanno una capienza molto limitata, sicché ci si limita di solito a emettere decreti di espulsione, che non vengono eseguiti e lasciano disperdere i destinatari sul territorio nazionale.

La recente sensibile riduzione degli arrivi in Italia attenua il fenomeno ma accresce il numero delle persone che stazionano in Libia e sono trattate in modo inumano.

A sua volta l'immigrazione regolare è di competenza di ben tre ministeri: gli Esteri che rilasciano il visto di ingresso, gli Interni che rilasciano il permesso di soggiorno e il Lavoro che sovrintende alla materia specifica.

In concreto il principale canale di regolarizzazione è consistito nelle varie sanatorie che si sono susseguite a beneficio di clandestini e irregolari (la relatrice chiarisce che è clandestino chi non ha mai avuto titolo a una regolare permanenza, mentre è irregolare chi permaneva legittimamente in forza di un titolo poi scaduto).

Per quanto più propriamente attiene agli attentati islamici (al momento 72 in tutto l'occidente), essi sono a rigore non un problema di ordine pubblico ma un problema di sicurezza.

Gli attentatori sono passati da un modus operandi degli basato su strutture rigidamente gerarchiche (come Al Qaida), all'attività di cellule reciprocamente indipendenti per quanto accomunate dagli stessi fini, all'attività di singoli, utilizzando, nella seconda e terza fase, il web come strumento unificante.

Ovviamente la frammentazione rende più difficili le indagini e la prevenzione.

Il terrorista islamico tipo sembra esser maschio, giovane, con problemi socio familiari, a volte con piccoli precedenti penali e con disturbi psichici, che colpisce in genere vicino ai luoghi in cui ha vissuto.

La prevenzione si basa soprattutto sulla condivisione delle informazioni tra le varie polizie e sull'individuazione (per esempio su segnalazione dalle carceri e, a volte, dalle stesse comunità di provenienza) e monitoraggio dei soggetti a rischio.

La relatrice ritiene comunque che in nessun caso una democrazia possa difendersi violando i principi democratici.

Rispondendo a Casalini, osserva che l'Italia è più esposta di altri all'immigrazione clandestina sia per la collocazione geografica e la conformazione del territorio sia per la limitatezza dei mezzi.

5. VARIE

Mostra “Vercelli. Scatti nel tempo. La città fotografata da Andrea Tarchetti tra Otto e Novecento ”

Sarà aperta al pubblico presso il Museo Borgogna da martedì 10 ottobre al 26 dicembre 2017, nei seguenti orari: martedì-venerdì 14.30-17.30, sabato 9.30-12.30, domenica 10.00-12.30 e 14.00-18.00.

A lato della Mostra una serie di iniziative, alcune delle quali, previste in orario serale, permetteranno di visitarla dalle 20,30 alle 22,30. Ulteriori informazioni in proposito sono desumibili dal sito del Museo.

Attraverso proiezioni multimediali e l'esposizione di materiali originali, la mostra percorrerà la città tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, con gli scatti di Andrea Tarchetti (Stroppiana 1854-Vercelli 1923). Il notaio, apprezzato per la sua attività di fotografo amatoriale, ha lasciato al Museo il suo copioso archivio fotografico costituito da migliaia di originali, tra lastre e positivi. Le immagini, appositamente selezionate e restaurate per l'occasione presso il Laboratorio Alinari di Firenze grazie al sostegno della Compagnia di San Paolo, coinvolgono il visitatore in un confronto sulla città nel tempo e alla scoperta di vedute suggestive e inattese. Il viaggio, immaginato come una passeggiata a piedi o sulla linea di un tramvai, percorre il cuore di Vercelli e si dirige verso le sue periferie, a diretto contatto con la campagna. Spazi, edifici, strade dove sono stati catturati istanti di vita della nostra città. Li riconosciamo? Quanto e come sono cambiati?

Nata in collaborazione con il nostro Club, “Scatti nel tempo” è realizzata con il sostegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli insieme a privati come Mundi Riso e il Gruppo Marazzato. L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio del Comune di Vercelli.

Il bookshop del Museo sarà arricchito da gadget speciali, legati alla mostra, appositamente realizzati dagli utenti di Diapsi Vercelli.

Si auspica una nutrita partecipazione di Soci, familiari e amici.